Rassegna del 15/12/2013

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Unione Valdes, è stato di agitazione - C.b.

1

PISA PONTEDERA

Diffusione: n.d. Dir. Resp.: Gabriele Canè da pag. 26

LA BATTAGLIA CISL, UIL E SINDACATO AUTONOMO CONTRARI ALL'ACCORDO

Unione Valdera, è stato di agitazione

Caos per polizia locale, addetti mense ed educatrici dei nidi comunali

I NODI DA SCIOGLIERE

Incerti sul futuro dell'ente e sui numeri degli organici dal prossimo 1° gennaio

IL BAROMETRO segna tempesta sull'integrativo decentrato dei dipendenti dell'Unione Valdera. Cisl, Uil e il sindacato autonomo Diccap non hanno alcuna intenzione di firmare l'accordo. Anzi hanno dichiarato lo stato d'agitazione notificandola al prefetto, al direttore generale dell'Unione e ai sindaci dei comuni che ne fanno parte. Le questioni sul tappeto sono diverse. Dal 1 gennaio del 2014 gli agenti di polizia municipale, le educatrici degli asili nido e gli addetti alle mense scolastiche di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola saranno trasferiti all'organismo dell'Unione dei comuni della Valdera. Ma il passaggio presenta diverse incognite, ricostruite dai sindacalisti Cinzia Ferrante (funzione pubblica Cisl), Furio Bologni (Uil) e Antonio Napoli (Diccap). La prima: se un giorno l'Unione dei comuni della Valdera dovesse essere sciolta, le amministrazioni comunali che ne fanno parte riprenderanno in mano le funzioni – e con esse il personale — che oggi stanno delegando al nuovo organismo?

MA NON SOLO: La seconda: nella Unione saranno garantite le risorse economiche per il salario accessorio; e se sì, si riuscirà a renderlo eguale per tutti? I dipendenti dei 14 comuni interessati usufruiscono adesso di un trattamento economico diverso l'uno dall'altro. Infine i numeri: ancora oggi i sindacati non hanno un'idea chiara di quale sarà la dotazione organica dell'Unione dei comuni della Valdera dalprossimo 1 gennaio. «Sappiamo solo che l'Unione ha intenzione di assumere tre nuovi dirigenti», dicono i sindacati sottolineando che inveve la razionalizzazione dei costi era il vero scopo dell'Unione.

C.B.



